

primo piano



La battaglia per ridurre la CO<sub>2</sub>

## Autostrade **pensiona** le «156» della Polstrada

10x10

**Entrano**  
Nestlé, **Arval**  
e Procter

Ora sono ben 17 le aziende che partecipano all'iniziativa 10x10. Ecco le ultime adesioni. Il Gruppo Nestlé ha in Italia più di 6000 dipendenti e 21 stabilimenti. La flotta aziendale è composta da 847 auto, che percorrono oltre 27 milioni di chilometri l'anno.

**Arval** è una società del gruppo BNP Paribas, leader nel noleggio a lungo termine e nel fleet management di auto. **Arval** Italia ha 14 filiali e gestisce oltre 105.000 veicoli. La sua flotta interna è composta da 111 vetture, che percorrono 3,84 milioni di km l'anno. **Procter&Gamble** impiega in Italia circa 4000 persone, dispone di tre stabilimenti, due centri ricerca e commercializza oltre 40 marchi. La flotta aziendale è composta da 598 auto, con una percorrenza media di 90.000 km.



**LA FLOTTA AZZURRA**

Pochi sanno che la convenzione fra le società autostradali e la Polstrada prevede che siano le prime a fornire le vetture di servizio.

Il gruppo di aziende «virtuose» continua a crescere: i partecipanti all'iniziativa di «Quattroruote» battezzata 10x10, in cui dieci grandi società si impegnano ad abbattere almeno del 10% le emissioni di anidride carbonica della loro flotta di vetture, sono ormai diventati... diciassette. A oggi l'iniziativa coinvolge oltre 20.000 veicoli, che percorrono complessivamente 600 milioni di chilometri l'anno emettendo circa 110.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>; un «taglio» del 10% significa dunque evitare d'immettere nell'atmosfera 11.000 tonnellate di anidride carbonica. Per avere un esempio dell'ordine di grandezza, un importante impianto fotovoltaico inaugurato recentemente a Nettuno (Roma) permetterà di produrre energia elettrica con un risparmio di 115 tonnellate di CO<sub>2</sub> l'anno. Vediamo nei dettagli le azioni intraprese da un'altra delle aziende partecipanti alla nostra iniziativa, ovvero Autostrade per l'Italia, che gestisce oltre 2800 km di arterie a pedaggio.

L'azienda ha effettuato lo scorso anno diverse azioni che hanno portato a diminuire quasi del 2% le emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dalle proprie attività; sono stati installati impianti fotovoltaici ai caselli, incrementate le aree verdi, riciclate le pavimentazioni usurate. Inoltre è migliorata la fluidità della riscossione del pedaggio con l'ulteriore diffusione del Telepass, mentre si è ridotta la velocità media dei veicoli con la diffusione del sistema di controllo Tutor. La flotta di servizio dell'azienda è composta da 1868 veicoli che, nel 2007, hanno percorso 63,56 milioni di chilometri. Si tratta di veicoli utilizzati dalla Direzione generale e dalle diverse Direzioni di tronco sparse sul territorio e di mezzi adibiti alla manutenzione e ai servizi di viabilità. A questi si aggiungono le 300 vetture in dotazione alla Polizia stradale fornite, per convenzione con il ministero dell'Interno, dalla società autostradale. Quanto alla tipologia dei veicoli si spazia da auto «normali» ai furgoni

■ primo piano L'iniziativa 10x10

Anche la **Stradale**  
emetterà di meno

**AUTOSTRADA**

MODELLO	NUMERO ESEMPLARI 2007	EMISSIONI 2007 (in t.)	NUMERO ESEMPLARI 2008	EMISSIONI 2008 (in t.)
Alfa Romeo «156 2.4 MJet»	5	57,08	-	-
Alfa Romeo «156 1.9 MJet»	73	814,41	8	96,45
BMW «320d»	86	1086,45	32	315,52
Volvo «V50»	103	1115,90	203	2091,19
Renault «Laguna»	33	74,86	57	607,07
<b>Totale</b>	<b>300</b>	<b>3148,70</b>	<b>300</b>	<b>3110,23</b>

Note: i modelli citati sono in forza alla Polizia stradale, vengono utilizzati per la sola rete di Autostrade per l'Italia e sono tutti, per esigenze operative, in versione station wagon. Il confronto è effettuato a parità di chilometri percorsi complessivamente durante un anno (19,97 milioni).

del genere dell'Iveco «Daily» (e simili). Nell'ambito del progetto 10x10, Autostrade per l'Italia ha deciso di adottare vetture di servizio con bassi livelli di emissioni di CO<sub>2</sub> (119 g/km) e di dotare 340 di esse con pneumatici a bassa resistenza al rotolamento: questa iniziativa porterà a un abbattimento del 5% delle emissioni (pari a oltre 52 milioni di tonnellate). L'azienda, inoltre, sta attivando un controllo annuale delle emissioni delle auto e sperimentando un kit che permette di monitorare la pressione dei pneumatici. Quanto al parco di vetture fornite alla Polizia stradale, la politica adottata da Autostrade per l'Italia prevede la sostituzione dei modelli più datati, in particolare le Alfa Romeo «156 Sportwagon» con motori a gasolio da 1,9 e 2,4 litri, con altri più ecocompatibili, come Volvo «V50» e Renault «Laguna». In questo modo, a parità di numero di auto (300) e di chilometri percorsi (19,97 milioni), la società ottiene una riduzione di 38,47 tonnellate di CO<sub>2</sub> immesse nell'atmosfera (che portano il totale a oltre 90 t). L'ultima azione adottata riguarda l'adozione di un sistema di tracciamento satellitare di tutti i mezzi operativi (578), che sarà poi esteso a 93 auto della Stradale e ai 1200 mezzi delle officine di soccorso meccanico: questo sistema consente di ridurre di circa il 2% le percorrenze dei veicoli, monitorando e ottimizzando i tragitti dei conducenti, con una diminuzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> stimata in 102,51 tonnellate.

Emilio Deleidi